



III Convegno Nazionale SITLaB  
7 - 8 giugno 2025 - Chieti

SITLaB  
Società Scientifica Italiana dei TSLB



## ALLOIMMUNIZZAZIONE ERITROCITARIA DA ANTI-E IN UNA DONATRICE AB POSITIVA: *RUOLO DELLA GRAVIDANZA PREGRESSA*

Tiziana Presutti<sup>1</sup> - Yari Vitolo<sup>2</sup> - Giuseppina Crocco<sup>1</sup> - Flavia Di Ianni<sup>1</sup> - Antonio Di Ielsi<sup>1</sup> - Luigi Ciavarella<sup>3</sup> – Michela Bottone<sup>2</sup> - Matilde Caruso<sup>1</sup>

(1) U.O.C. Medicina Trasfusionale Ospedale Cardarelli Campobasso.

(2) Scuola di specializzazione in Patologia e Biochimica Clinica, Università degli Studi del Molise, Campobasso.

(3) U.O.C. Patologia Clinica Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Foggia

### PREMESSA

L'alloimmunizzazione eritrocitaria rappresenta una risposta immunologica acquisita in seguito all'esposizione ad antigeni eritrocitari estranei, generalmente attraverso trasfusioni o gravidanze. Il passaggio di emazie fetali nel circolo materno può stimolare la produzione di anticorpi irregolari, anche a distanza di anni. La formazione di un anticorpo anti-E è una manifestazione relativamente rara nelle donne in gravidanza, in assenza di pregresse trasfusioni. Tuttavia, la frequenza può aumentare se la donna ha subito un parto cesareo o qualsiasi complicanza che abbia reso necessario un intervento chirurgico. Un caso emblematico è descritto nell'articolo "Hemolytic disease of the fetus and newborn caused by anti-E" pubblicato da Usman et al<sup>1</sup>, che descrive un caso di alloimmunizzazione materno-fetale con sviluppo di una reazione emolitica

1: Usman AS, Mustaffa R, Ramli N, Diggi SA. Hemolytic disease of the fetus and newborn caused by anti-E. Asian J Transfus Sci. 2013 Jan;7(1):84-5.

# CASE REPORT

Presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso si presenta una donna di 56 anni, gruppo AB Rh Positivo (fenotipo Ccee K-), come aspirante donatrice. Dagli esami eseguiti si evidenzia la presenza di un test di Coombs indiretto (TCI) positivo su due cellule, confermato anche dopo ripetizione post-centrifugazione e tramite doppia metodica: CAT in microcolonna e agglutinazione in fase solida. Viene eseguita, quindi, l'identificazione anticorpale che evidenzia la presenza di un anticorpo anti-E, confermata sempre con entrambe le metodiche. Il test di Coombs diretto (TCD) risulta negativo, escludendo un'immunizzazione attiva in corso. Gli esami infettivologici e sierologici sono tutti negativi. La paziente riferisce assenza di patologie significative, terapie farmacologiche o trasfusioni pregresse; riporta, però, un'unica gravidanza nel passato e una recente diagnosi dermatologica di rosacea. Alla luce dei dati anamnestici e laboratoristici, si ipotizza che l'alloimmunizzazione sia avvenuta in occasione della gravidanza, verosimilmente durante il parto.

**Posizione Reagente**

Posizione	Reagente	Imz Pozz	Valori Agglut.	Grado Letto	Grado Modificato
A02	Reagent 9	4	-	-	-
B02	Reagent 10	4	-	-	-
C02	Reagent 11	4	-	-	-
D02	Reagent 12	4	-	-	-
E02	Reagent 13	4	-	-	-
F02	Reagent 14	60	2	2	2
G02	Pos Control	96	4	4	4
H02	Neg Control	2	-	-	-

**4 Panel A Poly**

Ora arrivo: 09/04/2025 10:52 - Ora completamento: 09/04/2025 17:12

**Risultati**

	Cell 1	Cell 2	Cell 3	Cell 4	Cell 5	Cell 6	Cell 7	Cell 8	Cell 9	Cell 10	Cell 11
Originale	0	0	2+	0	0	1+	0	0	0	0	0
Modificato											

**Reagenti**

Reagente	Lotto	Scad.
Reagente Panel A Cell 1	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 2	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 3	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 4	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 5	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 6	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 7	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 8	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 9	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 10	41540	22/09/2025
Reagente Panel A Cell 11	41540	22/09/2025
Reagente BL05	41540	22/09/2025





III Convegno Nazionale SITLaB  
7 - 8 giugno 2025 - Chieti

SITLaB  
Società Scientifica Italiana dei TSLB



# CONCLUSIONI

L'identificazione di anticorpi irregolari in soggetti apparentemente privi di esposizioni trasfusionali deve sempre far considerare una pregressa gravidanza come possibile causa di immunizzazione. In questo caso, l'anti-E riscontrato in una donatrice volontaria sottolinea l'importanza del TCI pre-donazione per garantire la sicurezza trasfusionale e prevenire reazioni emolitiche nei riceventi.

Questo caso rafforza il concetto che anche eventi immunizzanti remoti, come una singola gravidanza, possano avere rilevanza clinica nel tempo.